



Conto corrente con la Posta

Abbonamento - Semestre Lire 3,00 - Per l'Interno e per l'Estero spese postali in più.

Inserzioni - Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

SI PUBBLICA OGNI SETTIMANA

Un Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli - Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore - proprietario C. Mealli

La beneficenza pubblica

E' una funzione del Comune o dello Stato? Comunque, risponde oggi al fine sociale per cui è stata organizzata?

Ecco le domande che vengono naturalmente in mente a chi si trova nel caso di vedere la lotta senza quartiere che, quotidianamente, si combatte fra gli ospedali che domandano e i Comuni che rifiutano il pagamento delle spedalità consumate fra l'applicazione pietosa e pelosa, insieme del famosissimo articolo 79 della legge e le ammissioni d'urgenza per malattia o di misericordia per fame, fra i conti trimestrali e le deficienze annuali, fra il diritto d'assistenza in teoria e la impossibilità finanziaria in fatto e fra le lacrime dei malati e le imprecazioni dei contribuenti. Il cittadino prima che al suo Comune appartiene alla patria: infatti lo riceve al suo ingresso nella vita per mezzo dell'ufficiale di stato civile, lo congiunge in matrimonio e lo accompagna alla tomba.

Alla patria il cittadino dà il suo sangue e le sue forze nei giorni migliori; e, lavorando per vivere, aumenta la ricchezza della società col commercio e coll'industria. Ma il lavoro corrode, la vita come una macchina si logora adagio, adagio.... e a un dato punto gli ingranaggi si arrestano ad onta dell'olio lubrificante del medico.

La salute e l'istruzione sono beni che trascendono i confini del territorio comunale; e, se una partizione topografica non ricorresse ancora nella scolastica dell'egoismo umano, dovrebbero avere per limite la vita e per base il mondo.

Una concezione giusta, imperfetta dello stato moderno costringe pertanto la funzione più nobile, più cristiana, più umanitaria a muoversi nelle strettoie di bilanci esauriti e di esigenze crescenti, di ordinanze che ingiungono e di deduzioni che respingono, di bugie che documentano e di amministrazioni che protestano, fra l'articolo della

legge che dispone e la circolare del ministro che propone.

Una baraonda, una confusione che non c'era la maggiore nel diritto romano, prima che lo modificasse Giustiniano, al punto che non fa più legge neppure il Consiglio di Stato!

Un rimedio radicale consisterebbe nella avocazione allo Stato della spesa necessaria alla cura ed assistenza dei malati poveri e degli invalidi, mediante la annua concessione alle congregazioni di carità dei fondi all'uopo occorrenti, tenuto conto delle rendite proprie.

Ma spaventa l'invocata riforma per le sue conseguenze finanziarie, data la attuale organizzazione dello Stato?

Ebbene i Comuni continuino a fare il servizio della beneficenza, ma allora le Congregazioni come già le Camere di commercio, siano abilitate ad imporre una tassa per far fronte ai bisogni dell'assistenza locale, con norme chiare e garantigie sicure, con responsabilità dei loro membri e con sistema di tutela contabile che abbia il primo organo sul posto.

Però, anche conservando alla beneficenza il carattere locale, l'articolo 79, nella portata finanziaria, dovrebbe abrogarsi. Chi è povero ed è ammalato ha il diritto ad essere curato dovunque si trovi, e qualunque Amministrazione dovrebbe sentire il dovere di assistere chiunque si sia, senza bisogno di mandare poi al Comune di appartenenza, il conto di bottega.

Dunque, prima di tutto obbiettività della cura e in secondo luogo reciprocità di assistenza; ecco la formula che l'Italia unita deve adottare!

Cor.

DRAPPI * * * * *
*** * * * * E DAMASCHI**

Nozze.

Nello scorso mese il mio carissimo amico G. Edgardo Montenegro, ragioniere presso questa Officina Elettrica, si univa in matrimonio con la distinta Signorina Annina Profilo di Mesagne.

La coppia gentile, dopo il suo viaggio

di nozze, è qui ritornata la scorsa settimana.

All'amico Edgardo ed alla sua consorte, faccio gli auguri sinceri di eterna felicità.

●●●

Il ritratto dell'Amore.

Un giorno l'Amore fuggì dal tetto materno: la diva, nella massima disperazione, lo chiamò invano ad alta voce, poi rivolgendosi ai passanti, disse loro:

— Se qualcuno ha veduto, l'Amore errante, per le vie, esso è il figlio mio fuggito: chi saprà darmi di lui esatte notizie, lo ricompenserò con un caldo mio bacio; e chi saprà ricondurmelo, goderà d'un mio favore molto più... lusinghiero!

Diversi segni fanno facilmente riconoscere questo discolo fanciullo; lo si può ben distinguere fra mille: la sua carnagione non è bianca, ma bensì ha il colore del fuoco; l'occhio suo è vivace, scintillante; il linguaggio dolce, lo spirito maligno.

E' in collera? Diventa perfido, feroce e barbaro; è furbo, bugiardo, crudele anche ne' suoi giochi: il suo capo è ricoperto di capelli d'oro ondeggianti; l'impudenza è scolpita sulla sua fronte spaziosa.

Benchè le mani sue sieno piccolissime, egli lancia assai lontano le sue terribili frecce avvelenate, giungendo per fino a ferire il re dell'Inferno.

Ha il corpo nudo e l'anima impenetrabile: con le sue ali vaga in uno o nell'altro sesso, e si fissa nei cuori.

Ha la feretra d'oro piena di frecce acuminate, con cui spesso si ferisce egli stesso.

Se per caso lo incontrate, legatelo stretto per tema che non vi sfugga: siate senza pietà! Se piange, non vi fidate delle sue lagrime, essendo esse ingannatrici; se ride stringete senza misericordia i suoi legami; se tentasse abbracciarvi tenetelo a debita distanza.

I baci suoi sono pericolosi, avendo egli le labbra avvelenate come la bocca della vipera; se vi offrisse in regalo le sue armi, astenetevi dal toccarle, essendo i suoi doni scottanti come il ferro rovente!

●●●

La prigionia del basso Schalafine.

La prigionia di questo celebre cantante russo è ufficialmente confermata. Egli è stato arrestato a Mosca per avere intonato con la sua bella e formidabile voce un canto rivoluzionario che comincia con questo verso:

Datemi un frustino per colpire lo Czar

Schalafine è un ex operaio che conobbe Gorki all'epoca in cui il romanziere russo si chiamava semplicemente Peckoff ed era giovane di fornajo.

L'influenza di Gorki fu decisiva per Schalafine. Sebbene egli avesse raggiunto l'apice

della sua carriera d'artista e fosse divenuto il cantante prediletto della Corte e del pubblico, tuttavia mantenne sempre il contatto col suo antico compagno di lavoro, divenuto a sua volta una delle glorie della letteratura russa.

Negli ultimi moti rivoluzionari Schalafine aveva stretto i suoi rapporti con il proletariato militante ed egli non si dette nemmeno la pena di nascondere i propri sentimenti perfettamente all'unisono con i giovani rivoluzionari del suo paese.

Egli non ebbe paura di sacrificare la sua brillante situazione alle sue opinioni personali, e per darne prova prestò l'opera sua di cantante a tutti i concerti dati a profitto delle vittime della rivoluzione.

E queste sono cose che il governo dello Czar non poteva perdonare.

Oggi lo Schalafine è rinchiuso nelle prigioni di Mosca e chi sa quando ne uscirà!

●●●

Massime e pensieri:

Una donna si troverebbe certo imbarazzata di dedurre le ragioni, per le quali ella preferisce un amante ad un altro!

* * *

La donna dissoluta, sarà un giorno calpestate come il fango della via!

Saltarello

Gli Edifici dell'Esposizione di Milano

Come è noto l'Esposizione di Milano occupa un'area di circa un milione di metri quadrati e più precisamente 996.000 mq.

Di questi 285 000 circa sono coperti da Edifici, Gallerie, Chioschi, Tettoie, ecc. - Le Gallerie più degne di nota sono le seguenti: Belle Arti (12.000 mq.) Galleria del Sempione - Arte Decorativa (24 000 mq.) - Acquarium - Galleria del Lavoro (38.000 mq.) - Padiglione della Marina (14.000) - dei Trasporti Terrestri (25.000) - dell'Arte Decorativa Francese (10.000) - della Svizzera - dell'Aeronautica - dell'Automobilismo e Ciclismo (10.000) dell'Agricoltura (24 000) dell'Austria (16.000) del Belgio (14 000) della Previdenza - dell'Industria Serica - dell'Igiene ecc. ecc.

Per coloro che hanno merci da consegnare è bene aggiungere che hanno sede nel Parco le seguenti gallerie: Sempione - Mostra Retrospettiva dei Trasporti - Piscicoltura - Previdenza - Architettura - Arte Decorativa e Belle Arti.

In piazza d'Armi si trovano invece

le Gallerie seguenti: Mostra Ferroviaria - Automobilità e Ciclismo - Carrozzeria - Strade - Trasporti Marittimi e Fluviali - Aeronautica - Metrologia - Galleria del Lavoro - Pompieri - Igiene pubblica ed assistenza sanitaria nei trasporti - Agraria - Mostre Temporanee - Camere d'Albergo.

I Chioschi speciali sorpassano di parecchio il centinaio.

Primo Congresso Nazionale di Terapia Fisica.

Rammentando che dal 25 al 27 marzo avrà luogo in Roma il primo Congresso Nazionale di Terapia Fisica, promosso da un Comitato di cui fanno parte i più illustri Clinici italiani, sotto la presidenza del Prof. Guido Baccelli.

Il Congresso sarà inaugurato il giorno 25 Marzo alle 10 ant. nell'Aula della Clinica medica al Policlinico; nelle successive adunanze, esaurite le comunicazioni scientifiche, sarà costituita dagli intervenuti un'Associazione Italiana di Terapia Fisica.

Gli aderenti avranno il vantaggio di godere le eccezionali facilitazioni consistenti nel ribasso del 75 0/0 sulle spese per viaggio.

Inviare la propria adesione e chiedere schiarimenti al Prof. G. Colombo, Segretario del Comitato promotore in Via Plinio 1 - Roma - non più tardi del 15 marzo.

Scolastica

Finalmente col parere dato sui progetti dell'edificio scolastico dall'Istituto Superiore di Milano, sembra terminata la serie delle numerose pratiche fatte sinora, per giungere al momento sospirato d'iniziare la costruzione.

Intanto, se i lettori ben ricordano, altra volta dimostrammo come il Comune avrebbe potuto risparmiare tempo e denaro, rivolgendosi, pel progetto in parola, al Ministero, nel quale, secondo quanto ebbe a riferirci persona competentissima, esiste un apposito ufficio tecnico che avrebbe all'uopo pienamente accontentato i desideri dell'Amministrazione, attenendosi strettamente alle norme stabilite dalla legge.

In ogni modo, ora che tutto pare sia definito, pure avendo voluto seguire una via che ha portato le cose tanto alla lunga, vogliamo augurarci che si darà mano ai lavori con la massima sollecitudine possibile; essendo — crediamo — ormai giunto il momento che Brindisi sia dotata d'un locale per le Scuole, ove la salute dei suoi figli non venga attentata per l'insalubrità delle aule, se tali possono chiamarsi le stamberghie ora adibite all'uso suddetto.

E' davvero doloroso constatare — associandoci completamente a quanto ha scritto numeri sono il nostro egregio collaboratore X... — che mentre si ha la massima urgenza di veder sorgere nella nostra città opere per essa assolutamente indispensabili, si pensa ancora alla

costruzione d'un edificio postale, il quale, bisogna convenire, non sarebbe altro per noi che un vero lusso, di fronte ai bisogni impellenti che si hanno.

Mettiamo pel momento da banda progetti secondari, la cui attuazione, pur essendo necessaria ad una città civile, deve essere postposta a quella di lavori riconosciuti di prima utilità.

A proposito di Scuole, nulla più ci è stato comunicato in merito alla Scuola Commerciale, che, mentre fu da noi combattuta in sul principio — conoscendo purtroppo la fine che deve assolutamente toccare ad ogni nostra mal fondata iniziativa — fu tanto entusiasticamente presa a cuore dal Cav. Palma:

Ci si parlò di sussidi; ci si lodarono i singoli insegnanti che avevano assunto l'incarico di impartire, senza compenso di sorta, ai numerosi iscritti le diverse materie; ci si fecero anche intravedere i grandi progressi che la Scuola avrebbe fatto in avvenire; e poi?

Saremmo proprio curiosi di sentire qualche cosa al riguardo, per cui ci rivolgiamo al Direttore Cav. Palma, unico iniziatore dell'Istituzione suddetta.

PER LA MOSTRA

I lavori per la prossima mostra Vinicola e Olearia procedono sempre alacramente.

Sono già pervenute al Comitato molte adesioni da parte di diversi Comuni della Provincia, e la sottoscrizione cittadina procede con lusinghieri risultati.

Ecco intanto il primo elenco delle oblazioni.

Comm. Federico Balsamo	l. 150,00,
Ditta Oulmann	l. 100,00,
Fratelli Fusco	l. 75,00,
Ferdinando De Giorgio	l. 60,00,
Cav. Spiridione Cocoto	l. 50,00,
Donato Guadalupi	l. 50,00,
De Nittis	l. 25,00,
Banco Vignati	l. 25,00,
Luigi Passante	l. 25,00,
Eupremio Guadalupi	l. 25,00,
Tommaso Sala	l. 15,00,
Luigi Favia	l. 10,00,
Cav. Demetrio Torrente	l. 10,00,
Arturo Battistoni	l. 10,00,
Teodoro Quarta	l. 10,00,
Sig. Pecci	l. 10,00,
Giovanni Calò	l. 5,00,
Giovanni Cafiero fu Davide	l. 2,00,
Miceli Teodoro di Giov.	l. 2,00,
Corpo Piloti	l. 10,00,
Teodoro Errico	l. 5,00,
Cav. Uff. Eugenio D'Ippolito	l. 10,00,
Francesco Narracci	l. 10,00,
Avv. Francesco Carlucci	l. 10,00,
Francesco Russo e F.lli	l. 10,00,
Teodoro Titi	l. 15,00,
Teodoro Chimienti	l. 5,00,
Dott. Provenzano	l. 2,00,
Rosario Caiulo fu Arcangelo	l. 5,00,
Michele Ant. De Fiore	l. 5,00,
Fumisetto Raffaele	l. 2,00,
Giacinto Ruggiero	l. 1,00,
Giovanni Cafiero fu Luigi	l. 7,00,
Teodoro Ercolini	l. 2,00,
Tommaso Bucci X.	l. 5,00,
Dionisio Dionisi	l. 10,00,
Teodoro Cafiero fu Davide	l. 10,00,

Totale L. 783,00.

A soli 20 anni, dopo penosa malattia, cessava di vivere la scorsa settimana il giovane

Giacomo Calabrese

figlio del nostro amico carissimo Prof. Ing. Lorenzo.

Giovane studioso, d'animo gentile, è sparito da questo mondo nella primavera della vita, lasciando addoloratissimi i genitori, le sorelle, i fratelli e quanti ebbero occasione di apprezzarne le doti non comuni.

La desolata famiglia, s'abbia le sincere e sentite condoglianze della Città di Brindisi.

Il 21 dello scorso Febbraio si spegneva a Castrovillari, ove rivestiva la carica di Cancelliere di quel Tribunale, il Signor

Nicola Lingua

che per tanto tempo fu Cancelliere nella nostra Pretura.

Funzionario integerrimo, lavoratore instancabile, lascia immersi nel più profondo dolore la famiglia, a cui facciamo le nostre vivissime condoglianze.

Nostre corrispondenze

Da Trani

(ritardata)

(X...) — Associazione della Stampa — I corrispondenti di molti giornali sia settimanali che quotidiani, sono venuti nella determinazione di costituire anche a Trani una società della Stampa.

Infatti, riunitisi nei locali del Sordello gentilmente concessi, han proceduto alla nomina delle cariche sociali, eleggendo ad unanimità di voti l'Avv. Raffaele Cav. Cotugno, Presidente; l'Avv. Giacinto Francia, Vice Presidente; Gasperino De Gennaro, Cassiere; ed il Prof. Filippo Tempera, Segretario.

Alla nuova Associazione, auguri sinceri di vita lunga e prospera.

Veglioni — Anche questo anno si è ripetuto il veglione ad iniziativa di questa benemerita Congregazione di Carità, riuscendo brillantissimo.

Ottimi risultati ebbe pure il ballo tenuto nel Circolo Commerciale. Le danze si potessero fino a tarda ora.

Le Ceneri! — Non è mancata in tale occasione la consueta passeggiata a Colonna, amenissima località in riva al mare, dove quest'anno, contro il solito, non si è verificato alcun delitto di sangue.

Sempre così!

8 Marzo

La morte di Gaetano Quercia — L'altra sera, attorniato dai suoi, moriva Gaetano Quercia, giurista sociologo democratico-di fede, compagno spirituale di Giovanni Bovio. La triste nuova divulgata subito in città, produsse ovunque gran dolore per tale perdita irreparabile.

Il Municipio, la Loggia Massonica, la Società Dante Alighieri, il Partito Socialista, quello Repubblicano, la Sezione del Libero Pensiero, l'Associazione della Stampa, hanuo pubblicato dei manifesti rimpianti l'illustre uomo ed invitando i cittadini tutti ad accomp-

gnare all'ultima dimora questa vera gloria Tranese, non solo, ma anche d'Italia.

Oggi hanno avuto luogo i funerali, solenni per il grande concorso di popolo e per il non intervento dei preti.

Moltissimi i discorsi e molte le corone.

Tutte le Società e gli Istituti locali con bandiere, il Municipio al completo e le Autorità seguivano il feretro che dopo un breve giro fu trasportato al cimitero.

Teatro — La Compagnia Italiana di Operette Furlai Galassi, ha già dato principio ad una serie di ottime rappresentazioni.

Sempre applauditissima la Signora M. Galassi; bravo il brillante Pozzi-Furlai.

Tutto sommato una Compagnia che fa molto divertire il pubblico.

da Lecce

(ALFA) — L'Orfanotrofo Principe Umberto trasformato in Scuola Agraria femminile — E' davvero meritevole d'ogni lode l'Amministrazione Provinciale, che, entusiasta di quanto si fa all'estero, ha dato incarico al Cav. Colosso di iniziare le pratiche perchè il suddetto Istituto venga trasformato in Scuola Agraria Femminile.

Il Palazzo delle Poste — Dopo mille progetti, vane discussioni tenute in Consiglio Comunale, via vai d'Ispettori Ministeriali, spreco inutile di danaro e di tempo, è finalmente venuta alla luce il nuovo edificio delle Poste e dei Telegrafi, al terzo piano occupato attualmente dalle Scuole femminili!!!

Sempre cose nostre!!!

Organico Postelegrafico — Da tutti i giornali viene strombazzato un organico, un regolamento, un assetto definitivo del personale, mentre poi siamo di opinione che saranno i soliti progetti fantastici che, come dice il giornale della Federazione, tendono a scompaginare questa organizzazione.

Se il Comitato Centrale fosse stato a Lecce!! non sarebbe avvenuto che questa Sezione, per indolenza del suo benemerito Presidente, e dopo aver fatto creare una vittima nella persona del Segretario, avesse cessato d'esistere!

Intanto non è da temersi la scompagine della prelodata Federazione, fino a che vi sarà l'On. Turati. I grossi Papaveroni avranno sempre da fare con lui!

COMUNICATO

Ill mo Sig. Direttore della Città di Brindisi

BRINDISI

Vi prego dar posto nel vostro accreditato giornale alla seguente lettera inviata dall'Avv. Felice Assennato, in rettifica di quanto leggesi al N. 8 dello stesso corrente anno, sotto il titolo Consiglio Comunale per la parte che mi riguarda.

Ringraziandovi credetemi

AVV. ALESSANDRO MONTAGNA

Brindisi, 5 Marzo 1906

Sig. Alessandro Montagna

CITTA

Carissimo Alessandro,

In adempimento del mandato che ti compiacesti affidarmi, col quale mi autorizzavi a chiedere schiarimenti, al

Cav. Dott. Ernesto Bianchi per alcune frasi riportate sul giornale « La Città di Brindisi » del 24 Febbraio c. a. N. 8 sotto il titolo *Consiglio Comunale* sono felicissimo di comunicarti che ogni equivoco può ormai dirsi dissipato in seguito alla lettera che ti trascrivo, direttami dal medesimo Cav. E. Bianchi, il quale, con la lealtà e la sincerità che tanto lo distingue, ha voluto chiarire il suo pensiero male interpretato.

Ti saluto cordialmente e credimi

Tuo aff.mo

AVV. FELICE ASSENNATO

Ecco la lettera:

Brindisi, 5 Marzo 1906

« Egregio Avv. Felice Assennato

« Mio caro Felice,

« A me rincresce che siasi voluto dare una interpretazione affatto diversa alla risposta da me data all'avv. D'Errico nella tornata consiliare del 21 passato mese, a proposito di alcuni atti delle Guardie Municipali.

« Non uso a profferire verbo che potesse offendere alcuno, tanto meno il Sig. avv. Alessandro Montagna, che era venuto gentilmente a domandare un documento per iscritto da giustificare in una causa, fa meraviglia come mi si attribuiscono intenzioni poco garbate, anzi offensive verso una persona colla quale fino a questo momento vi è stata sempre una leale e franca amicizia e stima reciproca.

« Ecco perchè resto meravigliato, anzi dispiaciuto di tutto ciò che è accaduto; ed il comune amico avv. Alessandro Montagna, che mi conosce da molti anni, avrebbe potuto essere più che sicuro, senza che io glielo dica, che nessuna parola o nessun atto io avrei potuto profferire o compiere verso di lui, che avessero potuto interpretarsi men che riguardi devoli verso la sua persona o verso i suoi atti professionali, conoscendo il mio carattere e quali principi han sempre guidato la mia vita.

« Ti saluto, e con una stretta di mano credimi

Tuo aff.mo Amico

DOTT. ERNESTO BIANCHI

« Da questo Comunicato riflettente la vertenza Bianchi-Montagna, sembrerebbe, per l'ambiguità dei concetti in esso esposti, che tutta la colpa dell'accaduto volesse riversarsi sulla Città di Brindisi, come se l'interpretazione falsa data alle parole del Dott. Bianchi fosse partita da essa.

Noi invece non abbiamo fatto altro che riprodurre fedelmente le sole e testuali parole usate dal Dott. Bianchi all'indirizzo dell'Avv. Montagna.

Certamente alle frasi che si profferiscono a riguardo di una qualche persona, ciascuno è padrone di dare quell'interpretazione che meglio gli aggrada; ma noi, dal punto nostro, nei termini del Dott. Bianchi, tutt'altro avremmo potuto vedere, purchè un'attestato di leale e franca amicizia e stima!!

N. d. D.

CRONACA

S. E. l'On. Chimienti

ci dà l'incarico di ringraziare tutti coloro a cui non fosse pervenuta alcuna sua risposta, dopo l'invio fattogli di lettere, telegrammi o biglietti di congratulazione per la sua recente nomina a Sottosegretario di Stato.

Nel dover rispondere al gran numero di amici che in simile circostanza han voluto, con gentil pensiero, addimostrarli il loro vivo compiacimento, è molto facile sia caduto in qualche involontaria omissione.

Onorificenza

Il nostro Sindaco Barone Federico Balsamo, è stato giorni sono insignito di *motu proprio* da S. M. il Re, della commenda della Corona d'Italia.

S'abbia le nostre sentite congratulazioni.

La stampa Lecce e la Mostra campionaria di Brindisi.

Togliamo quanto appreso dall'ultimo numero del giornale *La Provincia di Lecce*. Ai lettori i commenti.

La mostra campionaria di Brindisi Una giusta osservazione

« Il Ministro di Agricoltura, on. Pantano, ha ricevuto la commissione di cittadini brindisini, recatisi a Roma per offrire al ministro stesso il patronato della mostra campionaria e sollecitare dal Governo un sussidio.

« Il ministro, com'era naturale, ha risposto che il Ministero, pur facendo per Brindisi un'eccezione, accorderà il suo appoggio alla mostra purchè si tratti di cosa seria, organizzata e sottoposta al giudizio dei competenti per l'assegnazione dei premi, ma di non poter concedere nulla per la mostra zootecnica, sia perchè non la ritiene importante, sia perchè il Ministero ha già concesso un largo incoraggiamento a quella che si terrà in Lecce.

« L'osservazione ci pare giusta, e mentre noi facciamo voti che la Mostra di Brindisi riesca importante non possiamo non rilevare l'inopportunità di due Mostre nella stessa regione, nella stessa epoca e degli stessi prodotti: a questo modo le forze si dividono e si disperdono e l'importanza di esse ne scapiterà certamente.

« Non sarebbe il caso di fondere le due mostre e farne una sola? »

Riunione di Avvocati

Per definire la vertenza Bianchi-Montagna, ha avuto luogo una riunione di tutti gli Avvocati della città, in seguito ad invito del loro Presidente Cav. Uff. Luigi De Marzo e su richiesta dello stesso Signor Montagna.

Essi han preso una deliberazione in cui si approva pienamente la condotta professionale serbata, nella nota circostanza, dal prelodato Avv. Montagna; il quale, usando d'un suo dritto, ha agito con la massima lealtà e correttezza.

Scuola e Maestri

Domenica, 11 corrente, alle ore 10, nella sala a pianterreno del Palazzo municipale, avrà luogo la riunione del Consiglio federale magistrato della Provincia, per discutere ed approvare un ordine del giorno riguardante importanti provvedimenti pro scuola e maestri.

Medico Sanitario

In seguito alle dimissioni date dal Dott. Tatulli dalla carica di Medico Sanitario, furono richiesti dalla Prefettura di Lecce i documenti a tutti quei Dottori della Città che si trovano in grado di poter concorrere alla carica anzidetta.

Fra tutti, dalla Commissione esaminatrice dei documenti in parola, pare sia stato prescelto il Dott. Giuseppe Simone.

Siamo lieti di tale nomina, essendo il Dott. Simone dotato di tutte le qualità necessarie a disimpegnare l'importantissimo servizio.

Stato Civile

dal 24 Febbraio al 7 Marzo 1906

Nati 26 — Guadalupi Domenico, Salerno Pietro Nicola, Nasta Lorenzo, Savino Maria, Ungaro Maria Concetta, Riccheo Damiano, Parisi Consiglia, Liccardi Vira, Gabriele Teodoro, Benincasa Gaetano, Chirotte Maria, Diana Francesca, Cazzoli Giuseppa, D'Errico Stella, Caiulo Pasquale, Moretto Maria Teresa, Ruggiero Teodoro, Taurisano Angelo, Daccico Maria Lucia, Sabatello Giuseppe, Fischetto Teodora, Colonna Eugenio, Lazzaro Ugo, Brugnola Francesca, Zanzariello Cosimo, Fusco Vito.

Morti 21 — Liardo Teodoro a. 5, Pinto Maria Giuseppa a. 5, Salerno Elvira a. 69, De Tommaso Teodoro a. 37, Corsa Teodoro a. 30, Riso Antonia m. 8, Guadalupi Cosima a. 85, Spagnolo Giuseppa a. 13, De Girolamo Maria Giuseppa a. 47, Calabrese Giacomo a. 21, Destito Giuseppe a. 47, Moreo Salvatore a. 30, Cappone Michele a. 43, Abruzzo Cosimo m. 20, Gentile Teodoro a. 75, Prudentino Maria Fedela a. 26, D'Agostinis Agostino a. 10, Profico Lucia m. 7, Lubello Anna a. 40, Castellana Giovanni a. 60, Solazzo Maria Adele a. 67.

Pubblicazioni 7 — Maffei Giuseppe a. 27 con Moccagatta Maria Giovanna a. 30, Negro Teodoro a. 23 con Barbetta Concetta a. 17, Bungaro Vito a. 25 con D'Angela Maria Addolorata a. 25, Piliigo Tommaso a. 22 con Zecca Angela a. 17, Pignatelli Ciro a. 41 con Cofano Laura a. 23, Marino Mariano a. 30 con D'Amato Rosaria a. 17, Fantasia Salvatore a. 30 con Corsa Maria Caterina a. 25.

Matrimoni 10 — Guadalupi Giuseppe a. 27 con Mellone Lucia a. 27, Postorino Pasquale a. 42 con Risino Maria Antonia a. 20, Rizzi Saverio a. 43 con Colaninno Domenica a. 53, Perugino Cesario a. 25 con Perugino Grazia a. 24, De Castro Giuseppe a. 22 con Ribezzi Celerina a. 24, De Giorgi Salvatore a. 30 con Falangone Vincenza a. 44, Epifani Luigi a. 23 con De Ceglie Rosa a. 18, Castiglia Salvatore a. 26 con Cortese Agata a. 20, Marasciulo Francesco a. 20 con Posata Francesca a. 16, Gorgoni Antonio a. 24 Pipino Elisabetta a. 22.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1906

MAMME

Avete provato i GLOMERULI RUGGERI nelle vostre ragazze anemiche? Leggete:

« Gioia del Colle (3ari) — Sento il dovere di esternarle i miei rallegramenti per l'efficacia terapeutica sicura che ottengo coi suoi Glomeruli contro l'anemia.

dott. Giuseppe Resta.

In tutte le farmacie L. 3.—

Orario ferroviario

Lecce

Arrivi — 6,48 - 9,21 - 12,56 - 16,48 - 21,35
Part. — 4,30 - 8,19 - 11,35 - 18,30 - 22,15

Bari

Arrivi — 8,34 - 11,20 - 18,13 - 22.
Partenze — 7 - 9,35 - 13,11 - 17,3.

Taranto

Arrivi — 8,6 - 10,35 - 18,5.
Partenze — 7,3 - 11,5 - 17,20.

L'Acqua Minerale Alcalina di

San Pellegrino

è insuperabile contro la *diatesi urica* (gota renella, calcoli renali, vescicali, epatici); i catarri vescicali, gastrici, intestinali; gli ingorghi e gli ingrandimenti epatici; il diabete e la polisarcia

LA CURA SI FA A DOMICILIO TUTTO L'ANNO

Si vende in bottiglie presso le farmacie MUSCIAGCO, DORIA e CELLIE.

Agente generale per le Puglie il Signor ENRICO MARTINA - BRINDISI.

CASA DI CURA

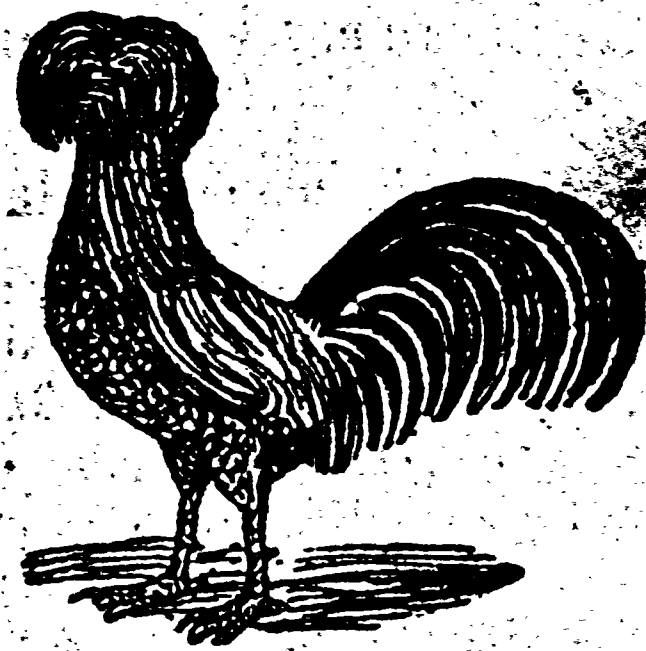
PER LE MALATTIE

DELLE DONNE

DOTT. DE PACE, VELARDI E FUSCO

Brindisi - Via Pergola, 17 - Brindisi

POLLICOLTORI!



Per i vostri acquisti rivolgetevi al Premiato Stabilimento d'Avicoltura

ANTONIO D.r LION - PADOVA

Ponte S. Nicolò

Vendita animali da cortile di ogni razza e varietà, uova per incubazione.

DISPENSARIO CELTICO DOTT. LEUCIO LONGHI

MEDICO CHIRURGO

Consultazioni e cure delle malattie Veneree, Sifilitiche e della Pelle.

Tutti i giorni ore 11-12 1/2 - 18-19.

BRINDISI - Via Congregazione, 9
Abitazione - Vico Anime N. 31

LIQVORE
FLOREOL
TONICO DIGESTIVO
F. di RAFFAELE CESANO
LECCE